



Comune di Pordenone

## COMUNICATO STAMPA

### I miti nelle opere del pittore seicentesco Giulio Quaglio

“Giulio Quaglio con i suoi miti dipinti fra ‘600 e ‘700” è il personaggio del nuovo appuntamento del corso “La lunga vita dei miti nella produzione artistica” con la conferenza in calendario per venerdì 19 novembre alle 17, negli spazi dell’ex tipografia Savio a Pordenone.

Ad illustrare la storia e la produzione artistica del pittore Giulio Quaglio protagonista assoluto del rinnovamento pittorico in Friuli-Venezia Giulia, sarà Giuseppe Bergamini direttore del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo, già direttore dei Civici Musei di Storia e Arte di Udine.

Giulio Quaglio proveniva dal Comasco e si formò a Bologna. Soggiornò anche a Venezia e venne in contatto con le grandi tradizioni pittoriche sia venete che emiliane. Nel 1692 a Udine fu incaricato di affrescare lo scalone e la sala d'onore del palazzo Strassoldo-Mantica con la “Caduta dei giganti” e altri medaglioni e tondi con raffigurazioni mitologiche. Il mito come soggetto è presente in altri due palazzi udinesi: Palazzo della Porta e Palazzo Attimis di Maniago. Lavorò anche in altri centri del Friuli e a Lubiana.

Giulio Quaglio realizzò diverse opere, testimonio della ricchezza culturale di Udine, che non a caso la portò a essere ribattezzata *città del Quaglio*. La sua arte si sviluppò oltre che a Udine, con opere in numerosi siti tra Chiese, Cappelle e Palazzi, anche nell’Alpe Adria attraverso temi sacri e profani, accostando i miti classici agli episodi biblici in un’affascinante continuità. Riportò in auge in area veneta la tecnica dell’affresco dopo anni di oblio, durante i quali erano prevalsi i teleri, le grandi tele dipinte, che meglio si confacevano al clima veneziano.

Il corso “La lunga vita dei miti nella produzione artistica” è realizzato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Comune di Pordenone e della Fondazione Friuli in collaborazione con la Società Dante Alighieri - Comitato di Pordenone.

Dalla prossima settimana sarà disponibile la registrazione della quinta conferenza. Su YouTube, si digita su “Associazione italiana di cultura classica Pordenone”.

Per accedere agli incontri sarà necessario esibire il Green Pass. Per informazioni [www.aiccpn.it](http://www.aiccpn.it)

Pordenone 17.11.2021

Uff Stampa : edoardo fabris e-mail; [edoardo.fabris@comune.pordenone.it](mailto:edoardo.fabris@comune.pordenone.it) tel. 0434 392223 cell. 331 7018956